Care Amiche e Amici della Filosofia,

lunedì 30 alle 19 riprenderemo i nostri incontro specificamente dedicati alla comprensione del pensiero di Hegel, fondamento della nostra epoca. Il titolo dell'incontro è il seguente:

*La filosofia di Hegel come fine teoretico della storia della filosofia*

Metteremo in luce come la filosofia in Hegel sia pervenuta al suo fine teoretico, anche se dal punto di vista etico invece tale fine non è stato ancora raggiunto, ossia realizzato.

Con la parola 'fine' intendo ovviamente 'il fine' e non 'la fine'. Se si raggiunge un fine, non significa che ciò sia la fine del percorso.

Il testo, su cui si baserà la mia esposizione, lo allego a questa mail.

Ritengo fondamentale anche per la strutturazione del nostro Centro riflettere su tale concettualità, perché il nostro non è uno dei tanti gruppi che s'incontrano in digitale, favoriti dalla pandemia, ma un vero e proprio centro di filosofia che fa capo, anche se al momento indirettamente, a due università (Lüneburg e Hagen) e soprattutto che intende divulgare una filosofia come la vera filosofia scientifica, non discutere in generale di pensieri vari. Esso è un centro di ricerca e di divulgazione, anche tramite la piattaforma e poi il movimento filosofico-politico a venire, non un centro di discussione fine a se stessa. Quindi c'è bisogno di una certa adesione al pensiero di Hegel e alla sua attualizzazione odierna, per farne parte in modo attivo e consapevole.

Il nostro centro ha un interesse pratico, che è appunto aggiungere al raggiungimento teoretico del fine della filosofia, già perfezionato in Hegel, il raggiungimento del suo fine etico, ossia la creazione dello Stato filosofico, cosa che evidentemente a Hegel non poteva riuscire per oviv motivi di tempo. Marx ha poi cercato di farlo, lo Stato socialista è pensato come Stato etico, ossia giusto e sappiamo con quali errori e com'è andata a finire. La stessa cosa vale per Gentile in Italia, Eppure entrambi, Marx e Gentile, pur sbagliando nell’interpretazione di Hegel e quindi nelle teorie politiche che hanno formulato, avevano capito che nella filosofia del pensatore tedesco si trovano i presupposti per superare il capitalismo e far fare all’umanità il prossimo passo avanti nella storia (contro quel che invece ha scritto abbastanza recentemente Fukuyama e di cui ci parlerà una volta Rosanna).

Nondimeno oggi occorre raggiungere il fine etico della filosofia, che di sicuro non è realizzato nel capitalismo. Quindi se nel capitalismo non è realizzato, nel socialismo reale neanche, nel fascismo ancor di meno, è un lavoro da compiere, qualcosa che l’umanità ha capito che deve realizzare nella storia, che ci sta andando vicina per es. con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, ma che non è ancora riuscita e realizzare. È il prossimo passo storico significativo dell’umanità, qualcosa che deve avvenire nei prossimi anni, decenni e forse anche secoli, qualcosa cui da più parti si sta lavorando, per quanto in modo confuso, purtroppo non filosofico. Noi dobbiamo portare chiarezza in tale confusione. Questa è la nostra missione. Ecco perché il nostro Centro non è un qualsiasi gruppo di filosofia come ce ne sono in quantità in internet.

Il presupposto è capire il fine teoretico della filosofia, quindi il senso della filosofia di Hegel. Se non si capisce questo, si brancola poi nel buio e non si può portare luce e chiarezza nel cammino storico dell’umanità.

Di tutto ciò parleremo domani.

Cari saluti

Marco

PS. Come sempre il link arriverà nella giornata di domani.

.